



Lista di Spagna, 149 - 150/A  
Tel. 041.715101  
www.dalmaspasticceria.com

# GENTE VENETA

*Settimanale di informazione e di opinione*

**PASTICCERIA**  
PRODUZIONE PROPRIA

*La prima pasticceria  
arrivando a Venezia...  
e l'ultima quando la si lascia.*

Lista di Spagna, 149 - 150/A  
Tel. 041.715101  
www.dalmaspasticceria.com  
APERTO TUTTI I GIORNI

€ 1,50 Contiene Supplemento

**DIOCESI DI VENEZIA**

1° marzo 2014

numero 8

Anno XL

**Direttore: Sandro Vignani**

Contatta GENTE VENETA: tel. 041 959999

Sito web: [www.genteveneta.it](http://www.genteveneta.it)

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, NE/VE - Giornale Locale ROC

ISSN 1973-6835



9 771973 683002

**APPUNTI**

VILLA SALUS

## Grazie al bisturi non sarà più spastico

**U**n tempo ci sarebbe voluto un miracolo. Oggi è "bastato" un intervento chirurgico per restituire la funzionalità al braccio di un giovane, reso spastico per gli esiti di un incidente stradale. Vera novità in Italia, l'operazione lancia l'ospedale Villa Salus di Mestre tra i centri di eccellenza per la cura dei disturbi della mano.

**a pag. 21**



**I due chirurghi  
che hanno  
eseguito  
l'intervento  
a Villa Salus**

MESTRE - L'operazione è stata eseguita dal dr. Panciera e da un chirurgo parigino di fama internazionale, la dr.ssa Leclercq

## Grazie al bisturi non sarà più spastico

*Eseguito all'ospedale Villa Salus di Mestre uno dei primi interventi di questo tipo: il paziente è un giovane che ha subito un trauma cranio-encefalico a causa di un incidente stradale*

**S**i era ritrovato, dopo un grave incidente stradale, con metà del corpo paralizzato e spastico. Il braccio destro, a causa del trauma cranio-encefalico, era perennemente contratto e inservibile: gomito e polso non potevano più estendersi, "congelati" in quella posizione - anche dolorosa - tipica della spasticità.

Martedì scorso il giovane paziente è stato sottoposto, presso l'ospedale Villa Salus di Mestre, a uno dei primissimi interventi in Italia di riduzione della componente spastica dei muscoli. Il dr. Paolo Panciera, insieme alla dr.ssa Caroline Leclercq - un chirurgo parigino di fama internazionale - grazie a tecniche microchirurgiche hanno selettivamente tagliato alcune fibre nervose. In questo modo, ci si attende che il paziente possa riacquisire un'articolazione più morbida di estensione e capace di contrarsi attivamente.

Si apre così anche in Italia la strada di una soluzione chirurgica a problemi di spasticità

che colpiscono gli arti superiori. Questi nascono per lo più per un danno a una delle due metà del cervello, prodotto alla nascita o poco dopo (2 casi ogni 1000 nati), a causa di un trauma cranico o per un ictus: in tutte le età della vita possono dunque insorgere disabilità di questo tipo. L'effetto è una contrazione dei muscoli non controllabile, che arriva a deformare l'arto e a pregiudicare l'uso. E' un genere di paralisi opposto a quella flaccida: nel primo caso il segnale elettrico non ha più interruzioni, nel secondo - specie per danni al sistema nervoso periferico - non arriva più. Cure? Finora quasi inesistenti: i farmaci aiutano ma non guariscono; la riabilitazione non può fare miracoli; e per via chirurgica, si agiva sul tendine per rilasciare l'articolazione, producendo però una paralisi flaccida.

Ora una nuova tecnica, in uso da poco tempo e da parte di pochi chirurghi (una decina a livello europeo), offre una soluzione a questi pazienti. Villa

Salus, a Mestre, sarà uno dei centri - forse attualmente l'unico in Italia - che offrirà loro un'opportunità.

«La tecnica che abbiamo utilizzato è nuova», spiega la dr.ssa Leclercq, in un ottimo italiano. «Lo scopo è di diminuire il tono spastico tagliando una parte dei nervi, ma non tutti, cercando così di abbassare il tono muscolare troppo forte. Aiutandoci con lenti o microscopio, facciamo un bilancio e tagliamo alcuni rami nervosi nei pressi del muscolo, per ridurre gli impulsi elettrici: la spasticità si riduce ma rimane la possibilità di contrarre l'arto». Si tratta di un'evoluzione di una tecnica già descritta dal prof. Giorgio Brunelli, il medico bresciano pioniere della microchirurgia, oggi in pensione.

«Ci sono già alcuni pazienti in lista d'attesa», spiega il dr. Paolo Panciera. «Ma, essendo da poco che proponiamo in Italia questo tipo di terapia, prevediamo che aumentino in fretta». Già oggi molti di loro vengono da fuori regione, gra-

zie anche alla collaborazione con i centri riabilitativi. «E' una collaborazione molto importante», spiega il dr. Panciera. «Noi chirurghi abbiamo bisogno di loro, sia prima che dopo l'intervento».

Ma è vero anche che «molti pazienti che da anni hanno questo problema rischiano di essere seguiti solo da un punto di vista fisiatrico, non sapendo che c'è la possibilità chirurgica», nota il dr. Daniele Gianolla, chirurgo della mano nell'ospedale di Castelfranco. E' insieme a lui che Panciera e Leclercq stanno creando un'associazione di medici con scopi divulgativi e formativi, per sviluppare il trattamento delle patologie degli arti superiori. Si chiamerà "Manus", acronimo che sta per Multicentric Advanced Network for Upper limb Surgery, ovvero Associazione multicentrica avanzata per la chirurgia dell'arto superiore. E Mestre, in questo campo, giocherà un ruolo da protagonista.

**Paolo Fusco**



Il dr. Paolo Panciera e la dr.ssa Caroline Leclercq

### **A Villa Salus è ora attiva una sezione di Chirurgia della Mano**

Con l'intervento di martedì si dà avvio ufficiale, all'ospedale Villa Salus, alla nuova Sezione di Chirurgia della Mano, di cui è responsabile il dr. Paolo Panciera, ma che si avvarrà anche dell'aiuto e della competenza della dr.ssa Caroline Leclercq, specialista francese di rilievo internazionale. Vuole essere punto di riferimento per tutti i pazienti con patologie semplici o complesse della mano: sindrome del tunnel carpale, dito a scatto, malattia di Dupuytren, rizartriosi, neoformazioni, sindrome del tunnel ulnare, esiti di ferite e fratture... Oltre alle paralisi spastiche il servizio tratta anche alcuni tipi di paralisi flaccide, attraverso il trasferimento di un muscolo adiacente con il suo tendine. Dalle visite specialistiche, passando per gli interventi chirurgici, si viene seguiti fino alla riabilitazione. Si accede, come per le altre specialità di Villa Salus, attraverso la richiesta del medico, ma anche in libera professione.